

Trieste, 14/05/2024

Mozione urgente

Oggetto: Apertura del Centro di Salute Mentale di via Gambini sulle 24 ore

Il Consiglio Comunale di Trieste

Considerato che i Centri di Salute Mentale vengono istituiti in Italia in seguito alla promulgazione della Legge 180/1978, successivamente confluita all'interno della più estesa Legge quadro del Sistema Sanitario Nazionale 833/1978;

Considerato che i Centri di Salute Mentale nascono a Trieste, in seno all'esperienza Basagliana, a partire dal 1975 come presidio territoriale alternativo alle logiche riduzionistiche e di reclusione proprie della vecchia psichiatria e della stagione degli Ospedali Psichiatrici;

Considerato che il percorso di trasformazione agito da Franco Basaglia e dalla sua equipe ha rafforzato i principi di sussidiarietà e di prossimità nell'intervento di cura, ovvero ha affermato la dignità e l'autonomia delle persone in contrapposizione alla negazione della soggettività e dei suoi diritti tipica delle istituzioni totali quali il manicomio, e che tale modalità di trasformazione viene definita "processo di deistituzionalizzazione";

Considerato che il sistema di Salute Mentale di Trieste, i suoi Centri di Salute Mentale e le buone pratiche, sono stati in precedenza riconosciuti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come una eccellenza mondiale per la Salute Mentale;

Considerato che il Dipartimento di Salute Mentale di Trieste nel corso degli anni è stato organizzato attorno al funzionamento di quattro Centri di Salute Mentale aperti sulle 24 ore;



Considerato che il Centro di Salute Mentale di via Gambini ha dimezzato il suo orario di apertura, garantendo il servizio solo sulle 12 ore al giorno;

Considerato che il Centro di Salute Mentale di via Gambini attualmente segue oltre 800 persone del nostro territorio;

Considerato che nel 2022 è stato promesso all'utenza e ai suoi famigliari che entro la fine dell'anno sarebbero stati assegnati 5 infermieri in ragione del ripristino del servizio notturno, ma questo non è avvenuto;

Considerato nel maggio del 2023 è stato siglato un accordo tra alcuni sindacati e la Direzione di ASUGI che prevedeva la riapertura del Centro sulle 24 ore entro ottobre dello stesso anno, ma questo non è avvenuto;

Considerato che la chiusura notturna del Centro di Salute Mentale di Gambini richiede lo spostamento dell'utenza nel Centro di Salute Mentale di Domio oppure in SPDC, implicando un ulteriore carico di lavoro, di responsabilità, logistico e organizzativo ai dipendenti di ASUGI;

Considerato che le persone che necessitano del ricovero notturno rappresentano l'utenza che si trova in una condizione di piena crisi, ovvero di maggiore difficoltà;

Considerato che il Centro di Salute Mentale di Gambini necessiterebbe solamente di altre 7 figure, suddivise tra infermieri e OSS, per poter garantire l'operatività sulle 24 ore;

Considerato che in data 9 maggio 2024 è stato indetto uno sciopero nel Centro di Salute Mentale, organizzato da CGIL e FIALS al quale hanno aderito la totalità dei dipendenti fatta eccezione per tre dipendenti, due infermieri e un operatore socio-sanitario, che sono dovuti restare operativi all'interno della struttura, a tutela del contingente minimo;

Ravvisate infine nelle necessità di fornire immediate risposte ai Dipendenti del Centro di Salute Mentale di via Gambini e nel rispetto del principio della tutela della salute dell'utenza, le ragioni dell'urgenza della presente mozione, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Impegna la Giunta Comunale e il Sindaco

- A farsi parte attiva presso la Direzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e presso l'Assessorato regionale della Regione Friuli Venezia Giulia con delega alla Salute affinché venga garantito l'inserimento dei nuovi dipendenti necessari per la riapertura sulle 24 ore del Centro di Salute Mentale di via Gambini.

I Consiglieri e la Consigliera proponenti



Kevin Nicolini



Giorgia Kakovic



Riccardo Laterza